



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelviato,
San Feliciano, San Savino

01
FEBBRAIO
2015
4^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
- B -

La vita ha un cuore

Quando un ammalato è in pericolo si aggrappa alla vita; una sposa si sente realizzata se dà la vita ad un figlio; l'alpinista scalatore, il pilota di 'formula uno', l'acrobata del circo mettono a repentaglio la loro vita...; il fumatore, il drogato, l'alcoolista sciupano la loro vita.

Ma la vita non è una sequenza di secondi, quasi una cosa tecnica che ci permette di respirare, di produrre, di provare emozioni, di pensare, di capire...

La vita ha un cuore; c'è **qualcosa di più** oltre il muscolo che fa circolare il sangue.

Io esisto!: perché esisto? Perché prima non c'ero e adesso ci sono? Non può essere indifferente che io ci sia o no. **Che senso ha la mia vita?** Non sono io a dare valore alla mia vita, non posso comprendere la mia vita in riferimento a me stesso.

“Dare un senso alla vita può condurre alla follia, ma una vita senza senso è la tortura dell'inquietudine e del vano desiderio, è una barca che anela al mare eppure lo teme” (Edger Lee Master).

La mia vita ha senso fuori di me: sono **pensato e voluto da un Altro.**

Questo è il cuore della vita!

“Credo che la vita non è un'avventura da vivere secondo le mode correnti, ma un impegno a realizzare il progetto che Dio ha su ognuno di noi, un progetto di amore che trasforma la nostra esistenza” (Thomas Merton).

Allora la mia vita è in Dio: **Dio dà senso** alla mia vita.

“Sono pronto a tutto, accetto tutto purché la tua volontà si compia in me e in tutte le tue creature; non desidero niente altro, Dio mio” (Charles de Foucauld).

G. Battista C.

SOMMARIO	La vita ha un cuore.....	pag 1
	Solidali per la vita.....	“ 2
	Giornata che vale una vita e Commento al Vangelo.....	“ 3
	PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	“ 4

SOLIDALI PER LA VITA

“I bambini e gli anziani costruiscono il futuro dei popoli; i bambini perché porteranno avanti la storia, gli anziani perché trasmettono l’esperienza e la saggezza della loro vita”. Queste parole ricordate da Papa Francesco sollecitano un rinnovato riconoscimento della persona umana e una cura più adeguata della vita, dal concepimento al suo naturale termine. È l’invito a farci servitori di ciò che “è seminato nella debolezza” (1Cor 15,43), dei piccoli e degli anziani, e di ogni uomo e ogni donna, per i quali va riconosciuto e tutelato il diritto primordiale alla vita.

Quando una famiglia si apre ad accogliere una nuova creatura, sperimenta nella carne del proprio figlio **“la forza rivoluzionaria della tenerezza”** e in quella casa risplende un bagliore nuovo non solo per la famiglia, ma per l’intera società. Il preoccupante declino demografico che stiamo vivendo è segno che soffriamo l’eclissi di questa luce. Infatti, la denatalità avrà effetti devastanti sul futuro: i bambini che nascono oggi, sempre meno, si ritroveranno ad essere come la punta di una piramide sociale rovesciata, portando su di loro il peso schiacciante delle generazioni precedenti. Incalzante, dunque, diventa la domanda: **che mondo lasceremo ai figli, ma anche a quali figli lasceremo il mondo?**

Il triste fenomeno dell’aborto è una delle cause di questa situazione, impedendo ogni anno a oltre centomila esseri umani di vedere la luce e di portare un prezioso contributo all’Italia. Non va, inoltre, dimenticato che la stessa prassi della fecondazione artificiale, mentre persegue il diritto del figlio ad ogni costo, comporta nella sua metodica una notevole dispersione di ovuli fecondati, cioè di esseri umani, che non nasceranno mai.

Il desiderio di avere un figlio è nobile e grande; è come un lievito che fa fermentare la nostra società, segnata dalla “cultura del benessere che ci anestetizza” e dalla crisi econo-

mica che pare non finire. **Il nostro Paese non può lasciarsi rubare la fecondità.**

È un investimento necessario per il futuro assecondare questo desiderio che è vivo in tanti uomini e donne. Affinché questo desiderio non si trasformi in pretesa occorre aprire il cuore anche ai bambini già nati e in stato di abbandono. Si tratta di facilitare i percorsi di **adozione** e di **affido** che sono ancora oggi eccessivamente carichi di difficoltà per i costi, la burocrazia e, talvolta, non privi di amara solitudine. Spesso sono coniugi che soffrono la sterilità biologica e che si preparano a divenire la famiglia di chi non ha famiglia, sperimentando “quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita” (Mt 7,14).

La solidarietà verso la vita – accanto a queste strade e alla lodevole opera di tante associazioni – può aprirsi anche a forme nuove e creative di generosità, come **una famiglia che adotta una famiglia**. Possono nascere percorsi di prossimità nei quali **una mamma che aspetta un bambino può trovare una famiglia**, o un **gruppo di famiglie**, che **si fanno carico di lei e del nascituro**, evitando così il rischio dell’aborto al quale, anche suo malgrado, è orientata.

Una scelta di solidarietà per la vita che, anche dinanzi ai nuovi flussi migratori, costituisce una risposta efficace al grido che risuona sin dalla genesi dell’umanità: **“dov’è tuo fratello?”** (cfr. Gen 4,9). Grido troppo spesso soffocato, in quanto, come ammonisce Papa Francesco, *“in questo mondo della globalizzazione siamo caduti nella globalizzazione dell’indifferenza. Ci siamo abituati alla sofferenza dell’altro, non ci riguarda, non ci interessa, non è affare nostro!”*.

La fantasia dell’amore può farci uscire da questo vicolo cieco inaugurando un nuovo umanesimo: *“vivere fino in fondo ciò che è umano (...) migliora il cristiano e feconda la città”*. La costruzione di questo nuovo umanesimo

“UNA GIORNATA CHE VALE UNA VITA”

1 febbraio 2015

Il documento preparatorio del Sinodo ordinario sulla famiglia ci domanda **“come la Chiesa combatte la piaga dell’aborto, promovendo una efficace cultura della vita?”** (n. 44).

Ci piace comunicare alcuni numeri che è giusto conoscere e che potranno essere utili.

Si stima che circa il 10% in meno sono stati gli aborti in Italia nel 2013 grazie al lavoro dei **Centro Aiuto Vita** (VIII Rapporto sull’attuazione della Legge 194/78, redatto a cura del MPV italiano).

CAV italiani attivi 345

- ⇒ Bambini nati 10.291 grazie ai CAV nel 2013
- ⇒ Bambini nati dall’inizio dell’attività dei CAV (stima): 160.000
- ⇒ Aborti in Italia (2013) 102.644
- ⇒ Nell’anno 2014, nei due CAV di Perugia:
- ⇒ bambini nati 20;
- ⇒ Progetti Gemma (adotta una mamma) attivati 36
- ⇒ Donne aiutate in altre forme 80

Nel salutare, ci piace ricordare che nel gennaio 2005, circa due mesi prima della fine del suo pontificato, **Giovanni Paolo II** ci ha svelato la strada dell’impegno per un sicuro risultato di bene per tutti e l’ordine è: **1) vita; 2)**

Il racconto di Marco, dopo la sua sintesi introduttiva ascoltata domenica scorsa, ci presenta **una giornata di Gesù**, un sabato in sinagoga. Gesù si rivela portatore di una parola nuova, efficace. Ciò che meraviglia la gente di Cafarnaò è proprio l’autorevolezza di Gesù, poiché **egli dice e realizza** di fatto ciò che dice. Gesù insegna la via di Dio e con-

nunziato, ma è mostrato all’opera.

DOPO LE VACANZE

*Non è facile amare ogni prossimo, ma i rapporti con gli altri sono cambiati da quando **cerco di vivere la Parola di Dio**. Mi aiuta ad affrontare ogni persona antipatica o ogni situazione sgradevole con un atteggiamento diverso.*

*Il responsabile del mio settore di lavoro mi ha sempre procurato delle difficoltà. Ora cerco di **andare oltre** le offese ricevute e di rispondere in modo piacevole, senza tener conto del suo atteggiamento. Recentemente, quando sono tornata dopo una settimana di vacanza, mi ha ricevuto con un “bentornato” insolito e caloroso dicendo: “Questo posto non era uguale senza di te. Ci mancavano la tua allegria e il tuo sorriso”.*

Anche il rapporto con i miei figli è cambiato. Ho più pazienza, li ascolto volentieri e vedo che loro si esprimono più a fondo e con maggior spontaneità.

*Tante situazioni attorno a me non sono cambiate, ma è cambiato soprattutto **il modo con cui affronto ogni situazione**.*

S.G., USA

Insegnava loro come uno che ha autorità (Mc 1,22)

temporaneamente ha il potere di realizzarla. Insegna la presenza di Dio e mostra all’opera questa Presenza liberando l’uomo dal potere del male. L’autorità di Gesù si rivela nella capacità di **tradurre in opere** il messaggio.

Questa Parola che noi ascoltiamo compie gli stessi effetti di allora se noi la mettiamo in pratica. La predicazione del Vangelo infatti è la continuazione dell’opera potente e salvifica di Gesù. La sua Parola continua a “comandare” e persino gli spiriti immondi gli obbediscono. Essa ci rende **“trasparenza” di Dio** e la nostra vita sarà come una casa costruita sulla roccia, avrà la solidità di ciò che permane. Così anche attraverso di noi il regno di Dio non è solo an-

Don Idilio è
ad un
Convegno
di Formazione.
È bene fare
riferimento a
d. Giorgio:
333.3807463;
d. Pasquale:
075.8476342
340.2265096.

Inizio
VISITA ALLE FAMIGLIE
il **9 Febbraio 2015**

Venerdì 06 Febbraio 2015
ore **21.00** presso
sala Parrocchiale a Villa,
2° Incontro in
PREPARAZIONE
al MATRIMONIO

Incontro Comunitario di
"Soggiorno in Soggiorno"

Sabato
07 Febbraio

20,30 - Cena fraterna;
21,30 - Dialogo: *Parola di vita.*

c/o in Parrocchia. Tel
075.8409366; 8409265;
Aperto a tutti; basta comunicare la presenza entro venerdì sera.

SABATO 31/01/2015: SAN GIOVANNI BOSCO
ore 17,30 - VILLA: *Per il Popolo*
DOMENICA 01/02/2015

4^A DEL TEMPO ORDINARIO
ore 10,00 - **SOCCORSO:** *Faliero, Eugenio, Mirco Baldoni*
ore 11,15 - VILLA: *Marsilio, Valerio, Graziella Panico*

Da LUNEDÌ 02 A GIOVEDÌ 05/02/2015

NON C'È MESSA IN PARROCCHIA,
MA ALLE ORE **19,00** AL **SANTUARIO DI SOCCORSO**
CI SARÀ LA **LITURGIA DELLA PAROLA** E LA POSSIBILITÀ
DI RICEVERE LA **COMUNIONE.**

VENERDÌ 06/02/2015
Ss PIETRO BATTISTA, PAOLO MIKI E COMPAGNI MARTIRI M - R /1° DEL MESE



ore 09.00/12.00
Visita al
GRUPPO RADICE
malati e anziani a casa

ore 18,00 **Soccorso**
Adorazione SS.mo
possibilità di confessarsi

ore 19,00 - **SOCCORSO:** *Luciana e def. Miccio - Berti*

SABATO 07/02/2015
ore 17,30 - VILLA: *Bernardino Grilli*
DOMENICA 08/02/2015

5^A DEL TEMPO ORDINARIO
ore 10,00 - **SOCCORSO:** *Aurelio, Anita, Orlando, Amelia*
ore 11,15 - VILLA: *Anselmo e Romelia Sportellini*

PASQUONI DON IDILIO, parroco solidale
Via della Repubblica, 2 - VILLA - 06063 MAGIONE (PG)
075.8409366 / 338.4305211
email personale: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it
email parrocchia: villa.montecolognola@diocesi.perugia.it
Sito Web: www.villantria.it
Villa/IBAN: IT 69 F 05308 38500 000000010139

RECAPITO